

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto definitivo denominato

“SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ADDUTTRICE RIPAFRATTA E ATTRAVERSAMENTO SERCHIO” nei Comuni di SAN GIULIANO TERME e VECCHIANO presentato da ACQUE SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 18395 del 16/12/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la sostituzione dell’attuale adduttrice DN 450 in ghisa sferoidale denominata “adduttrice grezza Filettole – Orzignano” nel tratto compreso fra la Centrale di Filettole e la via Statale dell’Abetone SS 12 all’altezza dell’incrocio con via Cignani, con un nuovo tratto di adduttrice lungo un nuovo tracciato che collega sempre i due punti sopra descritti mediante una nuova tubazioni in parte in ghisa sferoidale GS DN 600 ed in parte con doppia tubazione in polietilene De 630;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024 e e ricompreso al codice MI_ACQ04_02_0034 (Sostituzione e potenziamento condotte acquedotto);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l’incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

CONSIDERATO che AIT, con nota prot. n. 18584 del 19/12/2025, ha richiesto integrazioni/chiarimenti sul progetto, cui il proponente ha dato riscontro con nota in atti al prot. n. 1192 del 27/01/2026;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva con proprio prot. 3729 del 21/01/2026;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 1359 del 28/01/2026 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto definitivo in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 14/03/2026 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;

Autorità Idrica Toscana

- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
 - COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
 - COMUNE DI VECCHIANO
 - REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno
 - PROVINCIA DI PISA
 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA
 - MINISTERO delle INFRASTRUTTURE e dei TRASPORTI - Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali - UIT Bologna
 - ENEL SpA
 - RFI SpA
 - FIBERCOP SpA
 - TOSCANA ENERGIA SpA
 - OPEN FIBER SpA
- In data 09/02/2026 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 1990 della REGIONE TOSCANA- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord per richiesta di integrazione documentale in relazione alle interferenze idrauliche di competenza;
- In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 2325 del 13/02/2026, ha pertanto sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 13/04/2026;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 3675 del 12/03/2026 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Il giorno 13/04/2026, 75 gg dalla indizione, ivi compresi 30 gg di sospensione per integrazioni, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 30/01/2026 è stato acquisito al prot. n. 1467 il contributo della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno** in cui si conferma il parere già espresso ed inviato ad Acque spa con nota prot. n.1058 del 23/01/2026;
- In data 30/01/2026 è stato acquisito al prot. n. 1504 il contributo di **Open Fiber SpA** in cui si rileva che Open Fiber SpA è il Concessionario selezionato da Infratel Italia S.p.A. per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra-Larga (BUL) di proprietà pubblica nelle cc.dd. "aree bianche" delle Regioni Abruzzo e Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Provincia Aut. di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia, Calabria, Puglia e Sardegna ("Concessione"); le infrastrutture in questione sono state completate e risultano regolarmente in attività; nei tratti interessati dell'intervento in oggetto sono presenti interferenze nel Comune di San Giuliano Terme con la rete in fibra ottica, tratta TORSFfilettole01 – Infratel Filettole (di cui si allegano le planimetrie contenenti i tracciati As-Built del Comune di San Giuliano Terme); si comunica altresì parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, a condizione che:
 - prima della progettazione esecutiva dovrà essere effettuato un sopralluogo in sito per l'ubicazione preliminare dei sottoservizi della rete BUL, inviando formale richiesta a mezzo PEC all'indirizzo openfiber@pec.openfiber.it e maurizio.ferrarini@openfiber.it;
- le eventuali soluzioni tecniche atte ad eliminare le interferenze saranno progettate a seguito del sopralluogo di cui al punto precedente ed eventualmente approvate dal concessionario Infratel Italia Spa;

Autorità Idrica Toscana

- eventuali opere non dovranno ostacolare l'accesso ai pozzetti BUL ed alla manutenzione delle infrastrutture sotterranee, lasciando di conseguenza una distanza per interventi di manutenzione non inferiore a 50 cm;
- eventuali danni all'infrastruttura BUL saranno a carico del danneggiante, che dovrà darne immediata comunicazione ad Open Fiber SpA;
- dovrà essere garantito il mantenimento del servizio su eventuali linee attive, attraverso soluzioni anche di natura provvisoria in attesa del completamento della soluzione definitiva;
- eventuali spostamenti di reti e/o impianti interferenti ed il ripristino della funzionalità degli stessi saranno a totale carico del richiedente, così come previsto dall'art. 54, comma 1 del D. lgs. 1° agosto 2003, n. 259, secondo cui "le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, gli enti pubblici non economici nonché ogni altro soggetto proposto alla cura di interessi pubblici non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, nonché per la modifica o lo spostamento di opere o impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, come integrato dall'art. 8 bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12";
- i dettagli tecnici per la risoluzione delle interferenze dovranno essere preventivamente concordati con Open Fiber e con 30 gg di preavviso;
- In data 05/02/2026 è stato acquisito al prot. n. 1857 il contributo favorevole di **Toscana Energia SpA** in cui si rileva favorevole condizionato. Come da planimetrie allegate, risultano presenti tubazioni di Toscana Energia SpA nell'area interessata dalle opere di progetto; è pertanto necessaria l'esecuzione di un sopralluogo congiunto al fine di valutare eventuali problematiche e definirne le modalità di gestione tecnica; si ricorda che in caso di esecuzione di lavori nel sottosuolo è sempre necessario inoltrare specifica richiesta tramite il servizio di tracciatura delle tubazioni attraverso il nostro portale MyToscanaenergia (in caso di primo accesso occorre registrarsi indicando la tipologia di utenza e alcuni dati anagrafici, scegliere username e password), in modo da assicurare il necessario coordinamento e seguire le istruzioni che verranno successivamente trasmesse fino al rilascio del "nulla osta", in assenza del quale non è consentito l'avvio dei lavori.
È necessario inoltre evidenziare che in generale, le cartografie non sono soggette a definitività ma a causa di manutenzioni programmate o straordinarie, possono subire cambiamenti rilevanti e per gli effetti entrare in potenziale conflitto;
- In data 09/03/2026 è stato acquisito al prot. n. 3510 il contributo di **RFI SpA** in cui si riporta il contributo della Direzione di RFI nel rispetto del D.P.R. n. 753/80 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto" relativo alla sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria. Analizzata la documentazione si rileva che il progetto prevede la posa di tubazioni idriche in pressione con un attraversamento inferiore della Linea Ferroviaria Pisa - Lucca, al km 53+293 circa, ricadente all'interno della fascia di rispetto ferroviaria di cui al D.P.R. n. 753/80.
- si ricorda inoltre che, gli attraversamenti ed i parallelismi in proprietà e/o ad una distanza minore di mt. 6 dalla rotaia più vicina devono essere regolamentati con specifica convenzione a titolo oneroso che l'Ente Gestore dell'impianto dovrà sottoscrivere con questa Società. L'atto sarà redatto sulla base del progetto esecutivo preventivamente valutato e approvato da RFI, a fronte dell'attivazione di una polizza RCT o estensione di una già in essere per ogni opera attraversamento della linea ferroviaria, con massimale valutato per tipologia di opera;
- si precisa, in riferimento al D.P.R. n° 753/80, che sui terreni adiacenti alle linee ferroviarie dovrà essere garantito il rispetto del titolo III del suddetto D.P.R.;

Autorità Idrica Toscana

- ad ogni buon conto si fa presente anche che, ai sensi della legge n° 210/1985 e successive modifiche ed integrazioni, i beni di proprietà di RFI non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali, pertanto, eventuali aree di proprietà dovranno essere gestite mediante atti di convenzione.
 - stante quanto sopra, poiché la sicurezza dell'esercizio ferroviario rappresenta l'interesse prevalente che deve essere tutelato, RFI, nell'ambito del presente procedimento si esprime con nulla osta di massima rispetto alla localizzazione dell'opera, ma specifica che le opportune prescrizioni a tutela della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario saranno date durante la disamina del progetto di carattere esecutivo, conforme alla normativa nazionale ed alle specifiche ferroviarie in materia (D.P.R. 753/80 e D.M. 4 aprile 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Norme Tecniche per gli attraversamenti e parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto").
 - si anticipa che l'attraversamento dovrà essere posizionato in maniera tale da salvaguardare tutti gli impianti dell'infrastruttura ferroviaria; in tal senso dovrà essere garantita una distanza di sicurezza anche dai sostegni della Trazione Elettrica e dalle sue fondazioni.
 - non si esclude la necessità di prevedere, visto la dimensione della tubazione e la profondità di infissione rispetto al piano del ferro, l'installazione di idoneo sistema di sostegno provvisorio del binario durante la spinta in conformità al manuale di progettazione di R.F.I. – Sezione 2 Ponti e Strutture.
 - la sottoscrizione dell'Atto di regolamentazione avverrà in seguito all'approvazione del sopra menzionato progetto esecutivo, e successivamente sarà rilasciata specifica autorizzazione ad eseguire i lavori ai sensi dell'art.58 del D.P.R. n.753/80;
 - In data 24/03/2026 è stato acquisito al prot. n. 4277 il contributo favorevole della **REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord**. A seguito dell'esame degli elaborati progettuali integrativi, è stato rilevato quanto segue:
 - il Settore Genio Civile risulta competente al rilascio delle autorizzazioni idrauliche ai sensi del R.D. 523/1904 (artt. 97 e 98), come previsto dalla L.R. Toscana 80/2015, per interventi nelle adiacenze dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico di cui alla L.R. Toscana 79/2012, nonché al rilascio delle concessioni per occupazione di aree demaniali;
 - il progetto prevede la sostituzione dell'attuale adduttrice DN 450 in ghisa sferoidale ("Filettole – Orzignano") con una nuova condotta lungo un diverso tracciato, realizzata in parte in ghisa sferoidale DN 600 e in parte in polietilene De 630, comprensiva di una derivazione DN 450. L'intervento si rende necessario per la messa in sicurezza del servizio idrico, in considerazione delle criticità strutturali dei ponti attualmente interessati dall'attraversamento delle condotte esistenti;
 - il nuovo tracciato, realizzato con tecnologia NO-DIG, comporta interferenze con il reticolo idraulico, tra cui:
 - occupazione della fascia di rispetto del Fiume Serchio;
 - attraversamenti del Fiume Serchio, del Canale Ozzeri e del Canale Demaniale di Ripafratta.
- È stata inoltre asseverata la compatibilità idraulica dell'intervento ai sensi della L.R. Toscana 41/2018. Alla luce di quanto sopra, il Genio Civile ha espresso parere favorevole, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- dovrà essere presentata, prima dell'inizio dei lavori, apposita domanda di concessione e autorizzazione idraulica, comprensiva:
 - della richiesta di regolarizzazione degli attraversamenti esistenti;
 - della documentazione prevista dall'art. 15 del Regolamento D.P.G.R. 60/R/2016;
 - della valutazione di compatibilità idraulica;
 - per gli attraversamenti esistenti attualmente privi di titolo concessorio, sarà avviato procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 40 del Regolamento 60/R/2016, con richiesta di pagamento delle indennità arretrate e delle relative sanzioni;

Autorità Idrica Toscana

- nelle more della conclusione del procedimento concessorio, il soggetto proprietario delle opere resta responsabile della custodia delle aree demaniali occupate, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento 60/R/2016, con obbligo di:
 - mantenere le aree e le opere in buono stato;
 - prevenire danni, deterioramenti o situazioni di pericolo;
 - adottare tutte le misure necessarie a garantire la tutela della pubblica incolumità durante l'occupazione;

Alla data di termine del 13/04/2026 non sono pervenute le determinazioni di: COMUNE DI SAN GIULIANO TERME, COMUNE DI VECCHIANO, PROVINCIA DI PISA, AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA, MINISTERO delle INFRASTRUTTURE e dei TRASPORTI - Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali - UIT Bologna, ENEL SpA, FIBERCOP SpA.

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto definitivo presentato, fatta salva l'acquisizione delle necessarie concessioni.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

Per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda al parere condizionato prot. n. 1058 del 23/01/2026 trasmesso direttamente a Acque SpA in fase di verifica preventiva ex D.lgs. 42/2004.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acqua SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA ADDUTTRICE RIPAFRATTA E ATTRAVERSAMENTO SERCHIO" predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 14/04/2026

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)